

Compensare le emissioni di CO₂ è un gesto importante e sensato se prima si compiono tutti i passi per ridurle. Ecco perché il primo obiettivo deve essere quello di diminuire l'impatto che il tuo sito o il tuo blog ha sull'ambiente.

Questi sono pratici ecoconsigli per ridurre i consumi energetici nelle attività online.

1. UTILIZZA IL MOTORE DI RICERCA IN MODALITÀ "DARK"

Google ha una funzione "dark" che permette di navigare ed eseguire ricerche su uno schermo nero. In questo modo puoi ridurre il consumo di energia e riposare gli occhi. Se hai un pc con schermo LCD, risparmi fino al 3 per cento di energia.

2. ATTIVA LA FUNZIONE RISPARMIO ENERGETICO DEL PC

Si tratta di un'operazione utile per ridurre il consumo di energia. Puoi intervenire manualmente dal pannello di controllo del tuo computer oppure cliccando sull'icona della batteria. Se imposti questa funzione, risparmi fino al 37 per cento di energia.

3. EVITA LO STAND BY

Quando non sei al computer – per esempio in pausa pranzo o la sera – evita la modalità "sleep" e spegni completamente il tuo apparecchio. Un computer "addormentato" consuma infatti fino a 6 watt all'ora. Meglio salvare e chiudere i documenti e spegnere il pc.

4. CALL: MEGLIO CHE SIANO BREVI E SENZA VIDEO

Lo smart working è comodo, ma ci "obbliga" a organizzare le riunioni tra collaboratori da remoto. Se vogliamo ridurre le emissioni del lavoro per il nostro sito, riduciamo il tempo delle call: un'ora di videoconferenza emette in media circa 150 grammi di anidride carbonica. E se spegni la videocamera, risparmi fino al 96 per cento di energia.

5. VIDEOCALL: SCEGLI LA PIATTAFORMA CHE CONSUMA MENO

L'impatto ambientale di una call dipende anche dalla piattaforma che si sceglie: meglio evitare le piattaforme social, che sono comode, ma più inquinanti.

6. SALVA SU HARD DISK ESTERNO

Salvare foto e documenti in cloud è comodissimo, ma consuma moltissima energia. Per ridurre il tuo impatto sul pianeta, puoi salvare in cloud solo ciò che è strettamente necessario, e utilizzare chiavette usb e hard disk esterni per tutto il resto. Ad oggi, i datacenter mondiali consumano l'1 per cento di tutta l'energia globale.

7. OTTIMIZZA IL SITO

Un sito che ha tempi di caricamento ridotti consuma meno e quindi ha anche un impatto minore sull'ambiente. Meglio affidare la manutenzione del tuo sito o del tuo blog a un bravo webmaster che ti aiuti a rendere più piacevole l'esperienza utente e a ridurre i consumi.

8. GLI ALLEGATI SÌ, MA CON PARSIMONIA

Per organizzare il lavoro tra colleghi – e quindi anche il piano editoriale per il tuo sito - è spesso indispensabile inoltrare documenti in allegato nelle e-mail. Se vuoi ridurre il peso del tuo lavoro sull'ambiente, fai attenzione al tipo di allegato: ogni gigabyte scambiato su internet emette da 28 a 63g di CO₂ equivalente. Meglio ridurre le dimensioni dei file.

9. SCEGLI L'ENERGIA RINNOVABILE

Per ridurre i consumi della gestione del tuo sito, ricorda che puoi scegliere un fornitore di energia che utilizzi solo fonti rinnovabili, come l'acqua, il sole e il vento. Meglio ancora se la poca CO₂ emessa viene compensata con progetti di riforestazione.

10- CALCOLA IL TUO IMPATTO

Utilizza il computer anche per valutare il tuo stile di vita e stimare qual è la tua impronta ecologica sul pianeta. Con il [calcolatore di Impatto Zero](#) puoi ad esempio calcolare, con pochi click, quanta CO₂ emetti ogni giorno con i tuoi spostamenti o con le tue attività domestiche: il primo passo per compiere un gesto concreto per il pianeta.